

## Vitigni Tolleranti: Studio, Adattamento e Valorizzazione In Lombardia

### Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

VI.T.A.VAL.

Tematica

Gestione aziendale

Focus Area

2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

### Informazioni

Periodo

2023 - 2025

Durata

24 mesi

Partner (n.)

14

Regione

Lombardia

Comparto

Viticultura

Localizzazione

ITC44 - Sondrio

ITC46 - Bergamo

ITC47 - Brescia

Costo totale

€229.816,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP007: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Lombardia

Parole chiave

Clima e cambiamenti climatici

Controllo delle infestanti e delle malattie

Gestione del paesaggio e del territorio

Pratiche agricole

Sito web

<https://vitaval.altervista.org/>



## VITAVAL

### Obiettivi

Si registra un forte interesse verso i vitigni cosiddetti resistenti/tolleranti ai maggiori funghi che attaccano la vite (Peronospora, Oidio, Botrite). Questo ha portato molte aziende a realizzare vigneti composti da questi vitigni. Mancando letteratura al riguardo, si sono avvalsi dei suggerimenti dati dai vivaisti o dai rivenditori. Inoltre non essendoci protocolli di vinificazione di questi vitigni, la possibilità di vedere naufragare gli sforzi fatti per sbagli durante il processo di vinificazione risulta essere molto elevata. Il progetto vuole rilasciare un libretto delle istruzioni nell'utilizzo, sia agronomico che enologico di questi vitigni, rendendoli sostenibili nel tempo.

### Attività

Il progetto si svolge sotto il coordinamento scientifico dell'Università degli Studi di Milano (responsabile Prof. Lucio Brancadoro). Sono previste le seguenti attività: indagine climatica, indagine pedologica, monitoraggio dati vegeto produttivi, microvinificazioni, degustazione dei vini, stesura di linee guida del manuale di uso dei vitigni in esame con relativa cartografia. E' inoltre previsto: realizzazione del sito web, gestione dei profili social, 4 newsletter di cui 1 in lingua inglese, pieghevole, n. 3 practice abstracts per il circuito PEI, e webinar, 6 incontri formativi nei vigneti, degustazioni, convegno finale, pubblicazione su riviste.

### Contesto

In Italia, i vitigni tolleranti le crittogame sono autorizzati alla coltivazione dal 2009 e attualmente sono 36 le varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà di Vite, coltivate su oltre 1500 ha e con una produzione annuale di oltre 2.500.000 di barbatelle. Un settore peraltro in forte evoluzione, anche a seguito della recente decisione del Parlamento e del Consiglio UE che hanno approvato il Reg. 2021/2117 che ammette le "varietà da incrocio tra Vitis vinifera e altre specie del genere Vitis alla produzione dei vini a denominazione di origine". Tra le Regioni italiane, la Lombardia è una delle

Stato del progetto  
in corso

prime ad aver inserito questi vitigni e ad oggi sono ben 19 i nuovi vitigni tolleranti le principali crittogame che possono essere coltivati sul territorio regionale. Questo ha permesso una certa diffusione di queste varietà tanto che recentemente si è formata l'associazione "PIWI Lombardia" che conta 27 aziende vitivinicole lombarde che coltivano varietà tolleranti in 7 provincie. L'uso di questi vitigni, grazie al ridotto numero di trattamenti fitosanitari necessari, avvantaggia in modo importante la compatibilità ambientale, tutelando al contempo la salute degli operatori agricoli, apportando anche vantaggi economici riducendo i costi di gestione dove la difesa fitosanitaria incide per circa il 20%. L'adozione dei vitigni tolleranti comporta inoltre numerosi vantaggi indiretti come: un minor uso dei mezzi meccanici con conseguente riduzione delle emissioni, del compattamento del suolo, facilita una gestione in biologico del vigneto, agevola la conduzione dei vigneti nelle aree marginali dove la meccanizzazione delle operazioni colturali è resa difficile o impossibile dalle condizioni orografiche del territorio (aree montane).

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Consorzio Vini IGT Valcamonica	via San Maurizio snc 25050 Losine BS Italia	3481 425521	info@consorziovinivallecamonica.it
Partner	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	Via Celoria 2 20133 Milano MI Italia	02 50316589	direzione.disaa@unimi.it
Partner	Fondazione Fojanini di Studi superiori	via Valeriana 32 23100 Sondrio SO Italia		
Partner	Comunità Montana di Vallecamonica- Ente gestore del Parco Adamello	Piazza Filippo Tassara 3 25043 Breno BS Italia	0364 324011	info@cmvallecamonica.bs.it
Partner	Agricola Fabio Foppoli	Via Dosso 1 25040 Gianico BS Italia		fabio.foppoli@hotmail.it

<b>Ruolo</b>	<b>Azienda</b>	<b>Address</b>	<b>Telefono</b>	<b>E-mail</b>
Partner	Az. Agr. Medeghini Bianca	Via Venò 6 25043 Breno BS Italia		
Partner	Cooperativa Alpi Adamello	Via Bortolo Vidilini 58 25048 Edolo BS Italia		desta@hotmail.it
Partner	Casa Vinicola La Torre Cooperativa agricola Zanolari SB	Via Teglio 10 23030 Bianzone SO Italia		marcelzanolari@gmail.com
Partner	La Grazia srl Società Agricola	Via Maurizio Quadrio 15 23037 Tirano SO Italia		info@lagrazia.eu
Partner	Azienda agricola Orsini Giuseppe	Via Gavarno San Antonio 24020 Nembro BG Italia		giuseppe.orsini@consamb.it
Partner	Società agricola Le Driadi	Via Marzanica 7/B 24020 Torre Boldone BG Italia		agricolaledriadi@gmail.com
Partner	Azienda agricola Nove Lune di Alessandro Sala	Via Gaito 27 24020 Torre Boldone BG Italia		info@nove-lune.com
Partner	Azienda agricola Ronco della Cava	Via Don A. Berzaghi 2/A 23888 La Valletta Brianza LC Italia		colombo.m69@hotmail.it

---

<b>Ruolo</b>	<b>Azienda</b>	<b>Address</b>	<b>Telefono</b>	<b>E-mail</b>
Partner	Azienda agricola Bonanomi Valerio	Via Priv. Lecco 6 23889 Santa Maria Hoè LC Italia		info@villacalchi.com

---

## Innovazioni

### Descrizione

Le valutazioni per l'introduzione in coltivazione dei vitigni PIWI si sono fino ad ora limitate a semplici indagini volte a dare un giudizio delle loro principali caratteristiche agronomiche e in parte enologiche. Tuttavia, lo studio organico dell'interazione di questi nuovi vitigni con gli ambienti di coltivazione della vite è stato praticamente assente. Esiste infatti solo un primissimo approccio di questo tipo, utilizzato su alcuni di questi vitigni nell'ambiente camuno (GO Valsovica). Tuttavia, non sono al momento presenti studi esaustivi e completi che riportino il comportamento agronomico ed enologico di questi vitigni nei diversi ambienti viticoli lombardi. L'innovazione proposta si pone quindi come totalmente nuova per approccio ed estensione territoriale. Questo studio infine consentirà di promuovere un'innovazione in termini di produzione, grazie alla definizione dell'identità delle produzioni vinicole da vitigni tolleranti, attività che potrà essere utilizzata anche da Regione Lombardia per l'aggiornamento delle varietà coltivabili e dai consorzi di tutela per valutarne l'eventuale inserimento di questi vitigni nell'ampelografia delle denominazioni di origine (DOC e IGT).

Settore/comparto  
Settore vitivinicolo

### Area problema

Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi  
Obiettivo III - Offerta di prodotti agricoli, forestali e ittici a costi di produzione decrescenti

### Effetti attesi

Miglioramento produttività  
Miglioramento qualità prodotto  
Salute e sicurezza addetti

### Link utili

---

<b>Titolo/Descrizione</b>	<b>Url</b>	<b>Tipologia</b>
Sito web del progetto	<a href="https://vitaval.altervista.org/">https://vitaval.altervista.org/</a>	Sito web

---